

Istituto Comprensivo Statale "A. Moro" di Canegrate
Via Redipuglia, 8 - 20010 Canegrate (Mi)



VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO

ai sensi del comma 1-bis dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008

Stesura del documento: febbraio 2018

1° aggiornamento: maggio 2023

2° aggiornamento: 18/06/2025

Sommario

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2. IL CALCOLO DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO SECONDO IL “METODO OPERATIVO DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO STRESS IN AMBITO SCOLASTICO. VERSIONE 3 - NOVEMBRE 2023”	3
3. PROCEDURA ADOTTATA	4
4. RISULTATI OTTENUTI	5
5. FIRME	8

1. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

In occasione della stesura del D. Lgs. 81/08 è stato esplicitato con chiarezza, all'art. 28, che la valutazione dei rischi " ... deve riguardare tutti i rischi ... tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, ... ". Sono presenti quindi tutti i presupposti necessari: a) un esplicito obbligo di legge; b) un riferimento condiviso a livello comunitario cui ispirarsi. Successivamente il D. Lgs. 106/09 ha introdotto il comma 1-bis dell'art. 28, che afferma che *"La valutazione dello stress lavoro-correlato ... è effettuata nel rispetto delle indicazioni elaborate dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, e il relativo obbligo decorre dalla elaborazione delle predette indicazioni e comunque ... a far data dall'agosto 2010"*.

2. **IL CALCOLO DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO SECONDO IL "METODO OPERATIVO DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO STRESS IN AMBITO SCOLASTICO. VERSIONE 3 - NOVEMBRE 2023"**

Il presente documento utilizza il metodo e lo strumento per la valutazione e la gestione dei rischi da stress correlato al lavoro (rischi SL-C) in ambito scolastico, aggiornati rispetto alla precedente versione prodotta nel 2012 in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Il percorso per la revisione di tale documento si è avvalso del confronto con oltre 130 figure della prevenzione nell'ambito delle istituzioni scolastiche afferenti alla rete SiRVeSS, in particolare Responsabili/Addetti del Servizio Prevenzione Protezione (R/ASPP) e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

A seguito di tali confronti sono state introdotte alcune modifiche che riguardano:

- i componenti del gruppo di valutazione del rischio;
- gli indicatori (formulazione, punteggio e integrazione di nuovi);
- il peso del punteggio degli eventi sentinella, in linea con il metodo INAIL;
- l'inserimento di un ulteriore gruppo omogeneo, rappresentato dai coordinatori;
- l'individuazione del rischio per ogni gruppo omogeneo.

Il metodo presentato si suddivide in due fasi: la valutazione del rischio e la gestione dei risultati ottenuti. La valutazione è affidata ad un apposito gruppo di lavoro definito Gruppo di Valutazione (GV) e si basa sulla raccolta di dati oggettivi (eventi sentinella) e fattori di contesto e di contenuto del lavoro.

La successiva fase gestionale è naturale competenza del Dirigente Scolastico, a partire dalle proposte operative formulate dal GV. Oltre ad alcune tabelle che raccolgono una serie di note direttamente connesse alle voci della check list, altri strumenti di tipo gestionale proposti dal metodo sono:

- un questionario soggettivo sulla percezione della problematica SL-C, da somministrare al personale scolastico qualora le misure correttive poste in essere dopo una prima valutazione risultino inefficaci;
- un pacchetto formativo sul tema dei rischi SL-C, da utilizzare all'interno del piano di formazione del personale predisposto dalla scuola in coerenza con l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 sulla formazione ex art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

3. PROCEDURA ADOTTATA

La valutazione dello stress lavoro-correlato ha seguito un “percorso metodologico” così come indicato dall’ATS. Il “percorso metodologico” ha previsto il coinvolgimento dei lavoratori e dell’RLS.

Il gruppo di lavoro per la valutazione dello stress lavoro correlato è come di seguito costituito:

n° 6 docenti

- Doc. Licari Rita (Docente scuola Primaria);
- Doc. Stelitano Domenica (Coordinatore di classe Scuola Primaria);
- Doc. Sommaggio Michela (Docente scuola Infanzia);
- Doc. Montoli Fiorella (Docente scuola Infanzia);
- Doc. Stagliano’ Domenico (Coordinatore di classe Scuola Secondaria di I grado);
- Doc. Villani Assunta (Docente scuola secondaria I grado);

n° 3 collaboratori scolastici

- Sig.ra Leto Claudia (Coll. Scolastico Scuola Infanzia);
- Sig.ra Garifo Rita (Coll. Scolastico Scuola Secondaria di I grado);
- Sig.ra Copetti Raffaele (Coll. Scolastico Scuola Primaria);

n° 1 assistente amministrativo

- Sig. Monteleone Michele (Assistente amministrativo)

4. RISULTATI OTTENUTI

Di seguito sono presentate le tabelle per ciascun gruppo omogeneo.

Le check-list compilate dal "gruppo di valutazione" sono allegate alla fine del presente documento.

SCUOLA PRIMARIA "A. MORO"

RISULTATI VALUTAZIONE DEL RISCHIO SLC : INSEGNANTI								
AREA		RISULTATO	Rischio Non Rilevante		Rischio Medio		Rischio Alto	
Griglia di raccolta dati oggettivi		10	0	29	30	58	59	116
			0		10		20	
A – Ambiente di lavoro		21						
B – Contesto del lavoro		10						
C1 – Insegnanti – Contenuto del lavoro		7						
Totale		48	0	31	32	63	64	125
Punteggio finale	Livello di rischio	RISULTATO	Esito finale e azioni da mettere in atto					
Tra 32 e 63	Medio	X	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Realizzare gli interventi correttivi rispetto agli indicatori della check list dove è stata valutata una situazione di rischio e ripetere l'intera indagine (griglia + check list) dopo un anno. Se la successiva valutazione non evidenzia un abbassamento del rischio al livello "non rilevante", realizzare la valutazione approfondita e ripetere l'intera indagine (griglia + check list) dopo 2 aa.ss					

RISULTATI VALUTAZIONE DEL RISCHIO SLC : AMMINISTRATIVI								
AREA		RISULTATO	Rischio Non Rilevante		Rischio Medio		Rischio Alto	
Griglia di raccolta dati oggettivi		10	0	29	30	58	59	116
			0		10		20	
A – Ambiente di lavoro		21						
B – Contesto del lavoro		10						
C2 – Amministrativi – Contenuto del lavoro		5						
Totale		46	0	31	32	61	62	122
Punteggio finale	Livello di rischio	RISULTATO	Esito finale e azioni da mettere in atto					
Tra 32 e 61	Medio	X	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Realizzare gli interventi correttivi rispetto agli indicatori della check list dove è stata valutata una situazione di rischio e ripetere l'intera indagine (griglia + check list) dopo un anno. Se la successiva valutazione non evidenzia un abbassamento del rischio al livello "non rilevante", realizzare la valutazione approfondita e ripetere l'intera indagine (griglia + check list) dopo 2 aa.ss					

RISULTATI VALUTAZIONE DEL RISCHIO SLC : AUSILIARI								
AREA		RISULTATO	Rischio Non Rilevante		Rischio Medio		Rischio Alto	
Griglia di raccolta dati oggettivi		10	0	29	30	58	59	116
			0		10		20	
A – Ambiente di lavoro		21						
B – Contesto del lavoro		10						
C3 – Ausiliari – Contenuto del lavoro		10						
Totale		51	0	29	30	58	59	116
Punteggio finale	Livello di rischio	RISULTATO	Esito finale e azioni da mettere in atto					
Tra 30 e 58	Medio	X	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Realizzare gli interventi correttivi rispetto agli indicatori della check list dove è stata valutata una situazione di rischio e ripetere l'intera indagine (griglia + check list) dopo un anno. Se la successiva valutazione non evidenzia un abbassamento del rischio al livello "non rilevante", realizzare la valutazione approfondita e ripetere l'intera indagine (griglia + check list) dopo 2 aa.ss					

SCUOLA DELL'INFANZIA "RODARI"

RISULTATI VALUTAZIONE DEL RISCHIO SLC : INSEGNANTI								
AREA		RISULTATO	Rischio Non Rilevante		Rischio Medio		Rischio Alto	
Griglia di raccolta dati oggettivi		0	0	29	30	58	59	116
			0		10		20	
A – Ambiente di lavoro		17						
B – Contesto del lavoro		11						
C1 – Insegnanti – Contenuto del lavoro		8						
Totale		36	0	31	32	63	64	125
Punteggio finale	Livello di rischio	RISULTATO	Esito finale e azioni da mettere in atto					
Tra 32 e 63	Medio	X	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Realizzare gli interventi correttivi rispetto agli indicatori della check list dove è stata valutata una situazione di rischio e ripetere l'intera indagine (griglia + check list) dopo un anno. Se la successiva valutazione non evidenzia un abbassamento del rischio al livello "non rilevante", realizzare la valutazione approfondita e ripetere l'intera indagine (griglia + check list) dopo 2 aa.ss					


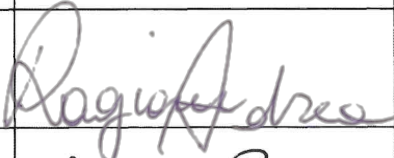
RISULTATI VALUTAZIONE DEL RISCHIO SLC : AUSILIARI							
AREA		RISULTATO	Rischio Non Rilevante		Rischio Medio		Rischio Alto
Griglia di raccolta dati oggettivi		0	0	29	30	58	59 116
			0		10		20
A – Ambiente di lavoro		17					
B – Contesto del lavoro		11					
C3 – Ausiliari – Contenuto del lavoro		4					
Totale		32	0	29	30	58	59 116
Punteggio finale	Livello di rischio	RISULTATO	Esito finale e azioni da mettere in atto				
Tra 30 e 58	Medio	X	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Realizzare gli interventi correttivi rispetto agli indicatori della check list dove è stata valutata una situazione di rischio e ripetere l'intera indagine (griglia + check list) dopo un anno. Se la successiva valutazione non evidenzia un abbassamento del rischio al livello "non rilevante", realizzare la valutazione approfondita e ripetere l'intera indagine (griglia + check list) dopo 2 aa.ss				

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE "A. MANZONI"

RISULTATI VALUTAZIONE DEL RISCHIO SLC : INSEGNANTI							
AREA		RISULTATO	Rischio Non Rilevante		Rischio Medio		Rischio Alto
Griglia di raccolta dati oggettivi		0	0	29	30	58	59 116
			0		10		20
A – Ambiente di lavoro		5					
B – Contesto del lavoro		8					
C1 – Insegnanti – Contenuto del lavoro		3					
Totale		16	0	31	32	63	64 125
Punteggio finale	Livello di rischio	RISULTATO	Esito finale e azioni da mettere in atto				
≤ 31	Non Rilevante	X	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possano determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Ripetere l'intera indagine (griglia + check list) ogni 2 aa.ss. ed effettuare eventuali interventi migliorativi nelle aree che dovessero essere comunque risultate negative.				

RISULTATI VALUTAZIONE DEL RISCHIO SLC : AUSILIARI								
AREA		RISULTATO	Rischio Non Rilevante		Rischio Medio		Rischio Alto	
Griglia di raccolta dati oggettivi		0	0	29	30	58	59	116
			0		10		20	
A – Ambiente di lavoro		5						
B – Contesto del lavoro		8						
C3 – Ausiliari – Contenuto del lavoro		10						
Totale		23	0	29	30	58	59	116
Punteggio finale	Livello di rischio	RISULTATO	Esito finale e azioni da mettere in atto					
≤ 29	Non Rilevante	X	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possano determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Ripetere l'intera indagine (griglia + check list) ogni 2 aa.ss. ed effettuare eventuali interventi migliorativi nelle aree che dovessero essere comunque risultate negative.					

5. FIRME

Ruolo	Nome	Firma
Datore di Lavoro	Angelina Coppola	
RSPP	Cesare Sangalli	
Medico Competente	Andrea Ragione	
RLS	Francesco Brizzi	